

## AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

N. 119 del 16/03/2022

**Oggetto:** Costituzione Fondo per le Risorse Decentrate anno 2022 - Personale Dirigente.

### IL DIRIGENTE dell'AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

**PRESO ATTO** della Delibera n. 28 del 28/07/2021 del CdA avente per oggetto "Direttive riguardanti gli indirizzi di parte pubblica per la delegazione trattante" con la quale è stata confermata la delegazione di parte pubblica e sono stati impartiti gli indirizzi per la predisposizione del fondo per le risorse decentrate del personale del comparto e del personale dirigente e che non è stato disposto nessun ulteriore atto a modifica dello stesso;

**ACCERTATO** che il fondo dirigenti anno 2022 è costituito in ottemperanza alla Delibera sopra citata, ove viene disposto di "rideterminare, in applicazione del CCNL delle dirigenza del 17/12/2020, il fondo delle dirigenza con esclusione degli incrementi previsti dall'art. 57, comma 2, lettera e) del medesimo CCNL";

**PRESO ATTO** che la proposta di costituzione e distribuzione del Fondo del personale dirigente per l'anno 2022, corredata della relazione tecnico-finanziaria è stata sottoposta al collegio straordinario dei sindaci, che verificata la relazione trasmessa hanno espresso parere favorevole con verbale n. 7 del 15/03/2022, acquisito al prot. n. 2827 in pari data, parere che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

**RICHIAMATO** il CCDI del personale Dirigente per il triennio 2020-2022 cui è stato preso atto con la deliberazione n 49 del 14/12/2021 da parte del CdA;

#### **PRESO ATTO:**

Del disposto dell'art. 1, co. 236, [Legge n. 208/2015](#): "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della [Legge 7 agosto 2015, n. 124](#), con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*";

Del disposto dell'art. 1, comma 456, [Legge n. 147/2013](#) : "*All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».*";

Del disposto dell'art. 23, co. 2, [D.Lgs. n. 75/2017](#): "*Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato*

*per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236 della [Legge n. 208/2015](#) è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

**EVIDENZIATO** che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art. 23 del [D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75](#), stabilisce al co. 3 che: *“fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;*

**RECEPITO** il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 – Area Dirigenziale, approvato il 17/12/2020;

**CONSIDERATO** che l'art. 57, comma 2 CCNL 17/12/2020 recita:

*“Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse:*

*a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;*

*b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;*

*c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;*

*d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60;*

*e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.”*

**VISTA** la direttiva della Regione Siciliana, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimenti delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3 – Vigilanza Enti, acquisita presso i nostri uffici con prot. n. 9745 il 01/08/2019 avente per oggetto: “Costituzione Fondo accessorio dei dirigenti. Sentenza Corte di Cassazione, Sezione Lavoro Civile 13 giugno 2012, n. 9645. Applicazione art. 26 del CCNL del 23 dicembre 1999.”, con la quale i Commissari Straordinari degli II.AA.CC.PP. siciliani vengono invitati a provvedere alla costituzione del fondo accessorio per i Dirigenti attenendosi a quanto statuito dalla Supreme Corte di Cassazione, Sezione Lavoro Civile, pronuncia n. 9645 del 13/06/2012;

**PRESO ATTO** che la direttiva onera gli Enti a verificare se nella costituzione dei fondi per la dirigenza a decorrere dall'anno 2010 risultino inserite somme ai dirigenti risultanti in organico ma non effettivamente in servizio, provvedendo alla eliminazione delle stesse;

**RICHIAMATA** la Delibera commissariale n. 32 del 17/05/2019 di adozione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente che ha previsto la diminuzione da n. 5 a n. 4 Aree Dirigenziali, di cui n. [due](#) attualmente ricoperte da incarico dirigenziale a tempo indeterminato ed [una](#) ricoperta da incarico dirigenziale a tempo determinato con decorrenza [01/03/2022](#);

**VERIFICATO** che, a seguito della **Delibera n. 28 del 28/07/2021 del CdA** avente per oggetto *“Direttive riguardanti gli indirizzi di parte pubblico per la delegazione trattante”* ove viene disposto di *“rideterminare, in applicazione del CCNL delle dirigenza del 17/12/2020, il fondo delle dirigenza **con esclusione degli incrementi previsti dall’art. 57, comma 2, lettera e) del medesimo CCNL**”*, risultando lo stanziamento di risorse di cui all’articolo del CCNL sopra citato facoltativo per l’Ente, stante che tale somma è prevista tenendo conto della capacità di spesa, degli obiettivi strategici e gestionali da raggiungere nel corso dell’anno, dell’aumento del numero di aree e/o servizi;

**RITENUTO** opportuno osservare le direttive di cui alla deliberazione sopra citata e pertanto **non applicare al Fondo dirigenti anno 2022 l’incremento ex articolo 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17/12/2020** non essendo intervenuto ulteriore atto a modifica della stessa deliberazione;

**EVIDENZIATO** che le modalità di determinazione della costituzione del fondo, sono state adeguatamente attuate in conformità con quanto disciplinato dal CCNL 17/12/2020 che sostanzialmente supera il concetto di risorse stabili e variabili, ed in particolare:

- **art. 56, comma 1:** *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l’Area II, sono incrementate di una percentuale pari all’1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.”*
  - L’ammontare del Monte Salari 2015 relativo al personale dirigente e risultante dal bilancio consolidato dell’ente per l’anno è pari a € 494.074,69, per cui l’incremento dello 1,53% è quantificato in € 7.559,34 e costituisce parte dello UIC (Unico Importo Consolidato);
- **art. 56, comma 2:** *“Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all’art. 54, comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.”;*
- **art. 57, comma 2, lett. a):** *“costituendo un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all’art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell’anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all’art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno.”;*
  - Lo UIC (Unico Importo Consolidato) risulta quantificato in € 183.305,14;
- **Art. 57, comma 2, lett. d):** *“le somme connesse all’applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell’art. 60”;*
  - Per l’anno 2021, non essendo ricoperta la dirigenza dell’area legale, non si prevedono somme relative a compensi per l’avvocatura dirigenziale previste dalla normativa vigente;
- **art. 57, comma 2, lett. e):** *“risorse autonomamente stanziate dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.”;*
  - in ottemperanza alle direttive emanate con la deliberazione n. 28 del 28/07/2021 da parte del CdA - **L’incremento non viene costituito;**

**CONFERMATO** che restano invariate alla luce del CCNL 17/12/2020, le componenti *“includere”* ed *“escludere”* dal calcolo del relativo limite, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014 e del 2016 e seguenti, nonché da giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo, in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, co. 2-bis, [D.L. n. 78/2010](#) ed ex art. 1, co. 236, [Legge n. 208/2015](#), nonché l’art. 23, c. 2 del D.Lgs. 75/2017;

**EVIDENZIATO** che questo Ente:

Non ha previsto incentivi per le funzioni tecniche a beneficio anche dei Dirigenti aventi diritto;

Non ha previsto fondi di cui all’art. 57, co. 2, lett. e) del [CCNL 17 dicembre 2020](#);

Ha dato atto che il fondo 2021 non subisce il taglio della decurtazione permanente di cui all’art. 1, c. 456 delle Legge 147/2013 in quanto tale decurtazione, quantificata nel fondo 2014 in ottemperanza dell’art. 9, c. 2bis della Legge 122/2010 è pari a zero;

Ha dato atto che il fondo 2021 non supera il fondo anno 2016;

**PRESO ATTO** che le somme disponibili per la retribuzione di risultato dell'anno 2021 non sono state ancora liquidate ma sono state impegnate e reimputate nel 2022 con impegno n. 30/2022 per euro 61.314,52 e che eventuali risparmi di spesa costituiranno economie di bilancio;

**CONSIDERATO** che, così come per il fondo anno 2020 e 2021, anche per il fondo anno 2022, in applicazione a quanto determinato con il Collegio Straordinario dei Sindaci ed a quanto richiesto dall'organo di vertice politico, si è ritenuto opportuno provvedere alla rivisitazione e rideterminazione di tutti gli istituti contrattuali nonché applicare la riduzione prevista dall'art. 20, L.R. 16/2014, sebbene nelle schede inviate alla Regione Siciliana, al fine di certificare le riduzioni di spesa previste per legge relative alle indennità accessorie, si è provveduto negli anni ad attestare in primis la congruità delle risorse stanziare rispetto ai vincoli di spesa e in subordine a stabilire che alcune limitazioni previste dalla legge regionale non possono essere adottate poiché questo Ente applica per legge un contratto diverso rispetto a quello della dirigenza regionale, e che **la riduzione prevista risulta pari a euro 37.863,12**;

**ATTESO** che, superato il concetto di risorse stabili e variabili con il CCNL 17/12/2020, si rende necessario provvedere alla determinazione delle del fondo per l'anno 2021, al fine di consentire la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto, degli istituti del salario accessorio previsti dal C.C.N.L. attualmente in vigore e dall'accordo integrativo decentrato;

**PRESO ATTO** che il fondo 2022 risulta costituito dalle voci così come indicate e quantificate nel prospetto allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento:

**PRESO ATTO** del disposto dell'art. 40 del [D.Lgs. n. 165/2001](#) in merito alla contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale;

**PRESO ATTO** che il fondo 2022 risulta costituito dalle voci sotto indicate, come da prospetto allegato, che fa parte integrante della presente;

**VISTA** la costituzione del fondo 2022, per un importo totale di € 145.442,03, come da prospetto allegato A, e ritenuta la medesima meritevole di approvazione dando atto che l'allegato è comprensivo dei seguenti sub allegati:

<i>ALLEGATO</i>	<i>COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2022 PERSONALE DIRIGENTE</i>
<b>ALLEGATO "A"</b>	SUB 1: "Parte 1 – Costituzione Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022"
	SUB 2: "Parte 2 – DATI DI RIEPILOGO"
<b>ALLEGATO Prot. N. 2827 del 15/03/2022</b>	Verbale n. 7 del 15/03/2022 con parere favorevole da parte del Collegio Straordinario dei Sindaci. Ipotesi di Relazione Tecnico-Finanziaria al Fondo per le Risorse Decentrate anno 2022 – Personale Dirigente (art. 40, c. 3, D.Lgs. 165/2001)

**VISTO** il [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" come modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), avente ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del [D.Lgs. 118/2011](#)";

**VISTI:**

- La Delibera del CdA n. 10 del 02/02/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/2023/2024;
- Il DDG n. 346 del 17/02/2022, trasmesso con la nota prot. 8527 del 18/02/2022 da parte della Regione siciliana, acquisita presso i nostri uffici con prot. n. 1821 in pari data, con la quale l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3 – Vigilanza Enti, approva il Bilancio di Previsione 2022/2024 di questo Ente;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione commissariale n. 25 del 06/07/2016;

**PRESO ATTO** che il fondo 2022 è destinato agli istituti previsti contrattualmente, previa intesa dei responsabili, dando atto che il medesimo potrà subire nel corso dell'anno eventuali variazioni fra i vari istituti, sempre all'interno della somma globale individuata;

## DETERMINA

1. **Di RIPORTARE** in parte dispositiva quanto espresso in parte narrativa per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **Di PREDERE ATTO** che si è ritenuto redigere il presente atto in maniera conforme alle direttive di cui alla deliberazione del CdA n. 28/2021, non essendo intervenuto atto successivo di modificazione allo stesso, che si intende richiamata per gli aspetti di competenza del presente provvedimento;
3. **Di APPROVARE** la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2022, per un importo totale di € 145.442,03, come risulta dall'allegato "A" composto da n. 2 sub allegati e dagli allegati "1" e "2":

<i>ALLEGATO</i>	<i>COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2022 PERSONALE DIRIGENTE</i>
<b>ALLEGATO "A"</b>	SUB 1: "Parte 1 – Costituzione Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2022"
	SUB 2: "Parte 2 – DATI DI RIEPILOGO"

<b>ALLEGATO Prot. N. 2827 del 15/03/2022</b>	Verbale n. 7 del 15/03/2022 con parere favorevole da parte del Collegio Straordinario dei Sindaci. Ipotesi di Relazione Tecnico-Finanziaria al Fondo per le Risorse Decentrate anno 2022 – Personale Dirigente (art. 40, c. 3, D.Lgs. 165/2001)
--	--

4. **Di DISPORRE** la trasmissione informatica (attraverso il flusso documentale del software di gestione delle determinazioni) della presente determinazione, completa in ogni sua parte, al Responsabile del servizio finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e che le somme trovano copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022 al titolo I macroaggregato 01, approvato con deliberazione del CdA n. 10 del 02/02/2022;
5. **Di DISPORRE** la trasmissione informatica della presente determinazione (attraverso il flusso documentale del software di gestione delle determinazioni), con il visto del responsabile del servizio finanziario, all'ufficio che provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell'Ente;
6. **Di DISPORRE** che la presente determinazione venga trasmessa:
  - Alle OO.SS.;
  - All'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità servizio 3 vigilanza enti;
  - Al Presidente del CdA;
  - Al Collegio Straordinario dei Sindaci.
7. **Di DARE ATTO** che, in base all'art. 6-bis della [legge 7 agosto 1990, n. 241](#), come introdotto dall'art. 1, co. 41 della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#), non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al responsabile del procedimento.

**L'Istruttore**  
f.to d.ssa Debora Garozzo

**AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA**  
**II DIRIGENTE**  
f.to dott. Calogero Centonze



## **Determinazione dirigenziale**

AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

**Oggetto:** Costituzione Fondo per le Risorse Decentrate anno 2022 - Personale Dirigente.

### **Parere di regolarità tecnica**

Sulla determinazione in oggetto si esprime parere di regolarità tecnica favorevole .

Il Dirigente  
**f.to Dott. Calogero Centonze**



## **Determinazione dirigenziale**

AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

**Oggetto:** Costituzione Fondo per le Risorse Decentrate anno 2022 - Personale Dirigente.

### **Parere di regolarità contabile**

Sulla determinazione in oggetto il sottoscritto ai sensi del DLG n .118/2011 s.m.i esprime parere favorevole di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente dell'Area Finanziaria Amministrativa  
**f.to Dott. Calogero Centonze**